

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 3 al 9 maggio 2021

Il monitoraggio aerobiologico della settimana ha fatto registrare concentrazioni polliniche in aumento e in linea con le medie stagionali, grazie anche a condizioni atmosferiche stabili. In tutto il territorio piemontese la presenza delle Gramineae è quella più significativa, con concentrazioni elevate, a cui fa eccezione la stazione di Torino in cui si registrano bassi livelli. Sempre fra le piante erbacee, sono in aumento le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) che si attestano su valori medi, con picchi locali elevati nella giornata di mercoledì, le Urticaceae (parietaria), con valori medi per tutta la settimana presso la stazione di Alessandria, medio-bassi presso le altre stazioni e le Polygonaceae (romice), elevate a Torino, medie o medio-basse nel resto del territorio. Ancora bassa e saltuaria in regione la presenza delle Compositae e delle Amaranthaceae (chenopodio, amaranto).

Tra le piante arboree, le Fagaceae (quercia), le Oleaceae (frassino e presenza di olivo nel novarese) e le Pinaceae (pino, abete, larice) sono le famiglie che raggiungono le concentrazioni più elevate mentre le Betulaceae (betulla, ontano), le Corylaceae (carpino nero e c. bianco), le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso, tuja) e le Platanaceae (platano) si attestano su livelli bassi.

Presso le stazioni di Alessandria e di Novara, la spora fungina appartenente al genere *Alternaria* raggiunge concentrazioni medie, bassa invece la sua presenza presso le altre stazioni di monitoraggio.

Si comunica che per motivi tecnici, i dati relativi alla stazione di monitoraggio di Cuneo non sono disponibili.